



# COMUNE DI LORETO APRUTINO

## Provincia di Pescara

### ORIGINALE di deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N. 3 del Reg.</b>	<b>Oggetto:</b> Esame della gestione finanziaria del Comune di Loreto Aprutino <b>Rendiconto di gestione dell' esercizio finanziaria 2013. comunicazione deliberazione n. 364/2015/VSGF in data 21 DICEMBRE 2015 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l' Abruzzo".</b>
<b>Data 26/01/2016</b>	

L'anno *DUEMILASEDICI* , il giorno *VENTISEI* , del mese di *GENNAIO* , alle ore *20:15* nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
STARINIERI GABRIELE	X		D'AMICO ROCCO	X	
DI FERMO GIANNI	X		COSTANTINI SIMONA	X	
NICCOLO' MARIO	X		CERRETANI ALBERTO	X	
MASCIOLI MARIA	X		GIOVANETTI REMO	X	
ACCIAVATTI ANTONIO	X		BUCCELLA CLAUDIO		X
TESTI MARIA ELENA	X				

Assegnati n. 11

Presenti n. 10

In carica n. 11

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor TESTI MARIA ELENA nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.  
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Dr. DIODATI FRANCESCA . La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

RILEVATO che in ordine alla presente proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come da allegato.

## **IL SINDACO RIFERISCE che:**

- la legge 5-6-2003 n. 131 reca "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L.Cost. 18 ottobre 2001, n. 3"

- il comma 7, dell' art 7, "Attuazione dell'articolo 118 della Costituzione in materia di esercizio delle funzioni amministrative" della suddetta legge testualmente recita :

*7. La Corte dei conti, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, verifica il rispetto degli equilibri di bilancio da parte di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.*

*Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti verificano, nel rispetto della natura collaborativa del controllo sulla gestione, il perseguimento degli obiettivi posti dalle leggi statali o regionali di principio e di programma, secondo la rispettiva competenza, nonché la sana gestione finanziaria degli enti locali ed il funzionamento dei controlli interni e riferiscono sugli esiti delle verifiche esclusivamente ai consigli degli enti controllati.*

*Resta ferma la potestà delle Regioni a statuto speciale, nell'esercizio della loro competenza, di adottare particolari discipline nel rispetto delle suddette finalità.*

*Per la determinazione dei parametri di gestione relativa al controllo interno, la Corte dei conti si avvale anche degli studi condotti in materia dal Ministero dell'interno.*

- la legge n° 23 dicembre 2005, n. 266 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ( legge finanziaria 2006 ) all' art. 1 commi da 166 a 170 testualmente recitano :

*166. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo.*

*167. La Corte dei conti definisce unitariamente criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria nella predisposizione della relazione di cui al comma 166, che, in ogni caso, deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.*

*168. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni di cui al comma 166, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.*

*169. Per l'esercizio dei compiti di cui ai commi 166, 167 e 168, la Corte dei conti può avvalersi della collaborazione di esperti anche estranei alla pubblica amministrazione, sino ad un massimo di dieci unità, particolarmente qualificati nelle materie economiche, finanziarie e statistiche, nonché, per le esigenze delle sezioni regionali di controllo e sino al completamento delle procedure concorsuali di cui al comma 175, di personale degli enti locali, fino ad un massimo di cinquanta unità, in possesso di laurea in scienze economiche ovvero di diploma di ragioniere e perito commerciale, collocato in posizione di fuori ruolo o di comando.*

*170. Le disposizioni dei commi 166 e 167 si applicano anche agli enti del Servizio sanitario nazionale. Nel caso di enti di cui al presente comma che non abbiano rispettato gli obblighi previsti ai sensi del comma 166, la Corte trasmette la propria segnalazione alla regione interessata per i conseguenti provvedimenti.*

In data 22 DICEMBRE 2015 è stata assunta al protocollo dell' Ente (n° 14733) la deliberazione della corte dei conti dell' Aquila n° 364/2015/VSGF in data 21 DICEMBRE 2015, sulla relazione dell' Organo di Revisione economico finanziaria al rendiconto di gestione dell' esercizio 2013 DEL Comune di Loreto Aprutino;

Dalla suddetta delibera si evidenzia quanto segue :

*“La Sezione regionale di controllo per l' Abruzzo DELIBERA di considerare esaurita l'istruttoria di controllo ai sensi dell' articolo 1, commi 166 e ss., della legge 266/2005 e dell' art. 148 bis del TUEL sul rendiconto 2013 del Comune di LORETO APRUTINO (PE) con prescrizioni avendo accertato la presenza di irregolarità/criticità così come sopra evidenziate; RITIENE opportuno richiamare l' attenzione del Consiglio comunale sui profili di criticità segnalati affinché provveda all' adozione di idonei interventi da comunicare a questa sezione regionale di controllo;*

**Necessita** pertanto che, come richiesto, si provveda a comunicare al Consiglio Comunale la citata deliberazione con la relativa relazione dalla quale si evidenzia, in particolare che la Sezione della Corte dei Conti ha richiamato l' attenzione su:

- - La gestione di parte corrente allargata
- - Analisi della gestione della liquidità
- - Analisi delle entrate
- - La gestione dei residui
- - Capacità e sostenibilità dell' indebitamento
- - Analisi del questionario dell' Organo di revisione al rendiconto 2013

**Ritenuto** necessario assumere apposita deliberazione di comunicazione e presa d'atto della predetta pronuncia nonché dell' adozione di idonei interventi da comunicare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti,

**Ritenuto** opportuno sottolineare preliminarmente come la natura del controllo operato dalla locale sezione della Corte dei Conti che lo esercita, per il tramite dell'organo di revisione economico-finanziaria del Comune e in contraddittorio con il Comune stesso, non assume finalità sanzionatorie, ma comunque è finalizzata a richiamare l'attenzione dell'Ente in funzione di "auto correzione" in ordine a prassi amministrativo-contabili potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari o economico patrimoniali da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro;

## **SI COMUNICA**

al Consiglio Comunale che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo ha adottato la seguente deliberazione che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- o n° n° 364/2015/VSGF in data 21 DICEMBRE 2015 con la quale si provvede alla istruttoria di controllo ai sensi dell' art. 1, comma 166 della legge n° 266/2005 “Finanziaria 2006” sulla relazione dei revisori dei conti al rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 del Comune di Loreto

Al termine della Relazione del Sindaco

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n° 267;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità ;

**RILEVATO** che in merito alla presente delibera sono stati acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 concernente il nuovo Testo Unico sull' Ordinamento degli Enti Locali;

## **DELIBERA**

**1) DARE ATTO** che le premesse e la narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto ;

**2)PRENDERE ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI REGIONALE** n° 364/2015/VSGF in data 21 DICEMBRE 2015, con la quale si provvede alla istruttoria di controllo ai sensi dell' art. 1, comma 166 della legge n° 266/2005 "Finanziaria 2006" sulla relazione dei revisori dei conti al Rendiconto 2012 del Comune di Loreto con la quale veniva considerata esaurita l'istruttoria di controllo ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e ss., della legge 266/2005, sul rendiconto 2013 del Comune di Loreto Aprutino formulando, tuttavia, alcune prescrizioni avendo accertato la presenza di irregolarità/criticità a cui occorre dare adeguato riscontro come di seguito:

a) - Preliminarmente bisogna precisare che il decorso del tempo seguito al pronunciamento della sezione di controllo non consente l'adozione di tempestive misure correttive, come evidenziate dalla Corte, risalendo l'attività di gestione all'esercizio 2013, ma costituisce certamente utile punto di riferimento per la futura azione amministrativa rispondente ai principi di una sana gestione finanziaria e pertanto già negli esercizi 2014 e 2015 sono stati posti in essere atti al fine del superamento delle criticità segnalate e lo si farà in sede di bilancio 2016 e pluriennale 2016 2017 2018

in particolare :

- **1 - La gestione di parte corrente allargata**
- L' Ente, come fatto osservare dalla Corte nel 2013 e nel 2012 ha ottenuto un saldo di parte corrente positivo ed ha migliorato il saldo negativo del 2011
- L' Ente nel triennio 2011 2012 2013 ha utilizzato entrate di parte capitale per finanziare spese correnti, ma si osserva che tale possibilità deriva dalle disposizioni di legge "eccezioni" che consentono l'utilizzo di una quota parte delle entrate derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti
- Nulla si osserva in merito alla gestione di parte capitale allargata in quanto nel triennio si evidenzia un saldo positivo
  
- **2) – Analisi della gestione della liquidità**
- Nel triennio si evidenzia a fine esercizio una buona liquidità
- La mancata contabilizzazione nell' esercizio 2013 dell' anticipazione di cassa deriva dal fatto che la cassa è stata sempre e prontamente ripristinata e pertanto la relativa contabilizzazione sarebbe stata neutra rispetto agli equilibri di bilancio.
- Inoltre si segnala che nella convenzione di tesoreria non è previsto il pagamento di interessi passivi per l' Ente in caso di utilizzo di anticipazioni di cassa, da cui ne deriva che lo storico Tesoriere – Banca CARIFE – che da sempre ne gestisce il servizio, conoscendo la bontà dell' Ente e la buona gestione finanziaria, non ha ritenuto di applicare interessi su anticipazioni di cassa atteso che in passato mai l' Ente ne ha dovuto far uso.
  
- **3) – Analisi delle entrate**
- Nel periodo di riferimento si riscontra un grado di attuazione delle previsioni delle entrate tributarie ed extra tributarie che risultano superiori alla media regionale sintomo di un buon grado di previsione delle proprie entrate.
- La capacità di riscossione pur essendone inferiore non si discosta troppo dalla media regionale
  
- **4)– La gestione dei residui**

Anche per tale analisi si da atto che la relazione della corte si conclude come di seguito *“ Si tratta di risultati soddisfacenti sia sul fronte dell' entrata che della spesa. Evidenziano una ripresa dell' Amministrazione di esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per addivenire al completamento delle fasi di spesa e di entrata”*

- **5 - Capacità e sostenibilità dell' indebitamento**

In riferimento si evidenzia che la corte ha testualmente comunicato *“I dati rilevati dal questionario al rendiconto 2013 mostrano che l' Ente ha rispettato il suddetto limite*

Percentuale di indebitamento		
2011	2012	2013
6,63%	5,58%	5,20%

- **6 - Analisi del questionario dell' Organo di revisione al rendiconto 2013**
- Nel prendere atto di quanto evidenziato si assicura per il futuro l' attenzione necessaria

Quanto sopra ai fini di fornire i chiarimenti richiesti facendo rilevare alcuni apprezzamenti formulati dalla Corte sui comportamenti dell' Ente significando infine che il Comune per e nell' esercizio 2013 :

- non è strutturalmente deficitario,
- ha chiuso l' esercizio con un avanzo ,
- ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria per importi minimi e senza pagamento di oneri per interessi passivi,
- è aumentato il fondo di cassa di fine esercizio rispetto a quello iniziale,
- sono stati raggiunti gli obiettivi derivanti dal patto di stabilità,
- i contributi per permesso di costruzione sono stati utilizzati per il finanziamento delle spese correnti nei limiti di legge ,
- non vi sono stati pignoramenti da parte di terzi,
- è stato rispettato il limite di indebitamento,

**4) Di stabilire** che copia della presente delibera venga inviata alla Corte dei Conti Sezione regionale per l' Abruzzo de L' Aquila

Del che si è redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

TESTI MARIA ELENA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa DIODATI FRANCESCA

---

N. 233 Pubblicazione

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Loreto Aprutino, li 24/02/2016

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

---

Il sottoscritto Segretario Generale

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il....., decorsi dieci giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Loreto Aprutino, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa DIODATI FRANCESCA

---

Il sottoscritto addetto alle pubblicazioni,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online comunale per 15 giorni consecutivi dal 24/02/2016 al 09/03/2016 (art. 124, D.I.G.S. N. 267/2000);

Loreto Aprutino, li \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**